





#### Bollettino N. 14 del 21 settembre 2022 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025







# In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **20-9-2022** 

Continua crescere il numero di casi umani di infezione da West Nile Virus nell'ultima settimana di sorveglianza. Dall'inizio di giugno 2022 sono stati segnalati in Italia 517 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (475 nell'ultimo bollettino); di questi 253 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (34 Piemonte, 23 Lombardia, 118 Veneto, 5 Friuli-Venezia Giulia, 63 Emilia-Romagna, 3 Toscana, 1 Sicilia, 6 Sardegna), 78 casi identificati in donatori di sangue (13 Piemonte, 22 Lombardia, 25 Veneto, 18 Emilia-Romagna), 174 casi di febbre (4 Piemonte, 10 Lombardia, 145 Veneto, 12 Friuli-Venezia Giulia, 2 Emilia-Romagna, e 1 caso importato dalla Spagna), 11 casi sintomatici (1 Lombardia, 9 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia) e 1 caso asintomatico (1 Veneto). Il primo caso umano della stagione è stato segnalato dal Veneto nel mese di giugno nella provincia di Padova. Tra i casi confermati, sono stati notificati 28 decessi (5 Piemonte, 5 Lombardia, 14 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 3 Emilia-Romagna). Nello stesso periodo sono stati segnalati 5 casi di Usutu virus (3 Friuli-Venezia Giulia, 1 Piemonte, asintomatici in donatori di sangue) (1 Emilia-Romagna con febbre confermata).

La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia, Calabria e Sardegna. Le analisi molecolari eseguite hanno identificato la circolazione del WNV Lineage 1 e Lineage 2.

Al **14 settembre 2022**, negli Stati membri dell'UE sono stati segnalati **720** casi umani di WNV (472 Italia, 192 Grecia, 34 Romania, 9 Ungheria, 5 Croazia, 4 Austria, 3 Germania, 1 Slovacchia) di cui 42 decessi (25 Italia, 15 Grecia, 1 Romania). 154 casi sono stati notificati dai paesi limitrofi (154 Serbia) e 8 decessi (Fonte: ECDC 2022)

**Figura 1.** Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

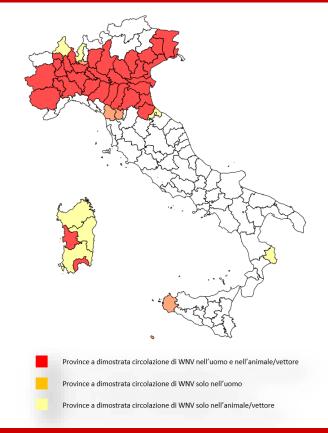
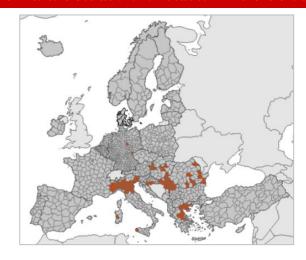


Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea









#### Sorveglianza umana

Da giugno 2022, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 517 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 253 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni, 78 identificati in donatori di sangue (2 Alessandria, 2 Asti, 1 Bergamo, 1 Biella, 3 Bologna, 5 Brescia, 4 Cremona, 1 Cuneo, 2 Ferrara, 1 Forlì-Cesena, 1 Lodi, 4 Mantova, 5 Milano, 1 Monza-Brianza, 4 Novara, 9 Padova, 2 Parma, 1 Pavia, 3 Piacenza, 4 Ravenna, 3 Reggio Emilia, 2 Rovigo, 10 Venezia, 3 Vercelli, 3 Verona, 1 Vicenza) 174 casi di febbre (1 Alessandria, 2 Asti, 3 Brescia, 1 Cremona, 2 Ferrara, 4 Lodi, 73 Padova, 9 Pordenone, 13 Rovigo, 1 Torino, 7 Treviso, 3 Udine, 27 Venezia, 7 Verona, 18 Vicenza, 1 caso importato), 11 casi sintomatici (1 Brescia, 6 Padova, 1 Pordenone, 1 Rovigo, 2 Vicenza) e 1 caso asintomatico (1 Venezia). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: 2022

Regione/Provincia di esposizione	agione (Provincia di acnesizione			Fascia di età			
Regione/Provincia di esposizione	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale	
Piemonte							
Alessandria	1		1		3	5	
Asti					3	3	
Biella				1		1	
Cuneo			1	1		2	
Novara			2		8	10	
Torino			3	1	2	6	
Vercelli			1	1	5	7	
Lombardia							
Bergamo			1		1	2	
Brescia			1	2	2	5	
Cremona				1	3	4	
Lodi				1		1	
Mantova					2	2	
Milano		1	1		1	3	
Pavia			1	1	2	4	
Varese					2	2	
Veneto							
Padova		3	12	17	40	72	
Rovigo		_		4	8	12	
Treviso		1	2	•	1	4	
Venezia		-	1	5	10	16	
Verona		1	3	1	1	6	
Vicenza		-	1	-	7	8	
Friuli-Venezia Giulia			-		•		
Gorizia					1	1	
Pordenone				1	3	4	
Emilia-Romagna				-	3	-	
Bologna			2	1		3	
Ferrara			1	7	7	15	
Forlì-Cesena			1	,	,	1	
Modena		1	3	6	2	12	
Parma		1	1	3	3	7	
Piacenza			2	4	5	11	
Ravenna			3	2	4	9	
Reggio Emilia		1	1	1	2	5	
Toscana		1	1	1	2	3	
Lucca		1				1	
Pistoia		1			2	2	
Sicilia					2		
Trapani				1		1	
				1			
Sardegna Caqliari					1	1	
Cagilari Oristano							
Totale	1	9	45	2 <b>64</b>	3 134	5 253	

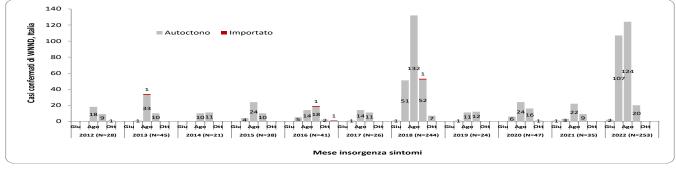


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2022.







#### Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **33** focolai clinici negli equidi in **Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto** .

Regione	Provincia N. Focolai		ici	Equidi nei focolai				(%	
		N. Focolai	N. Focola clinici	Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti	Prevalenza (%)	Letalità(%)
	Padova	6	6	72	7	7	0	9,72	0
VENETO	Venezia	2	2	105	2	2	1	1,90	0
VENETO	Treviso	2	2	94	2	2	0	2,13	0
	Vicenza	2	2	25	2	2	0	0,08	0
	Cremona	1	1	38	1	1	0	0,03	0
LOMBARDIA	Mantova	2	2	2	2	2	1	1,00	1
LUIVIDARDIA	Varese	1	1	17	1	1	0	0,06	0
	Brescia	5	5	77	5	5	2	0,06	40
	Bologna	1	1	2	1	1	1	0,50	50
EMILIA ROMAGNA	Ferrara	1	1	39	2	2	0	0,05	0
LIVILIA KOMAGNA	Piacenza	1	1	101	2	2	0	0,02	0
	Parma	1	1	46	1	1	1	0,02	100
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	1	1	30	1	1	0	0,03	0
PRIOLI VENEZIA GIULIA	Udine	2	2	38	4	4	0	0,11	0
PIEMONTE	Cuneo	2	2	144	4	4	2	0,03	0
	Asti	1	1	41	1	1	1	0,02	100
FILIVIONIE	Biella	1	1	24	1	1	0	0,04	0
	Novara	1	1	9	1	1	0	0,11	0
Totale	Totale		33	904	40	40	9	0,04	22,50

Tabella 2 Focolai e casi di WND negli equidi-2022



Figura 2 Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi-2022







#### Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 112 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Sardegna, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Veneto. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2. La circolazione del Lineage 1 è stata confermata nelle province di Ferrara, Bologna, Ravenna, Venezia, Verona, Rovigo e Padova.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.uccelli-
	Piacenza	0	3	0	3
	Bologna	2	3	2	7
	Ferrara	4	19	1	24
EMILIA ROMAGNA	Ravenna	0	8	1	9
	Parma	6	3	0	9
	Rimini	0	2	0	2
	Reggio Emilia	3	4	0	7
LOMBARDIA	Milano	1	0	0	1
VENETO	Vicenza	2	2	0	4
	Verona	6	2	0	8
	Venezia	3	0	4	7
	Padova	7	3	1	11
	Rovigo	3	2	1	6
PIEMONTE	Alessandria	1	0	0	1
	Cuneo	1	0	0	1
SARDEGNA -	Sud Sardegna	5	0	0	5
	Oristano	1	0	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	6	0	0	6
T	otale	51	51	10	112

**Tabella 3** uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2022** 

Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2022

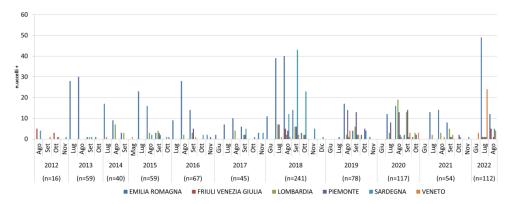


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2022







#### Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in 148 uccelli selvatici in Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Sardegna. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2. La circolazione del Lineage 1 è stata confermata nelle province di Ferrara, Piacenza ,Venezia, Padova e Rovigo.



Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2022

Regione	Provincia	Specie	n.uccelli+
		CIVETTA	3
	Bologna	COLOMBACCIO	4
		COLOMBO	1
		MERLO	3
		ASSIOLO CINCIALLEGRA	1
		CIVETTA	2
		COLOMBACCIO	3
	Ferrara	FAGIANO	1
		PICCHIO VERDE	2
EMILIA ROMAGNA		TACCOLA	1
		TORTORA	1
	Modena	CIVETTA	1
		ASSIOLO	1
		ASTORE	1
	Piacenza	CIVETTA COLOMBACCIO	2
	Piacenza	GARZETTA	1
		GHEPPIO	2
		MERLO	1
	Brescia	CANARINO	5
LOMBARDIA	Pavia	CIVETTA	1
LOWBARDIA	Varese	CIVETTA	1
	Cuneo	AIRONE CENERINO	1
	Nuoro	GHEPPIO	1
SARDEGNA	Oristano	ASTORE	1
		PETTIROSSO	1
	Sassari	SPARVIERO AIRONE	1
		AIRONE ROSSO	1
		ASSIGLO	3
		CIVETTA	4
		COLOMBACCIO	1
		FAGIANO	1
	Padova	GABBIANO	1
	Fauova	GABBIANO REALE	1
		GARZETTA	1
		GERMANO REALE	1
		GHEPPIO	6
		MERLO	5 1
		PICCHIO VERDE TORTORA	3
		ASSIOLO	2
		CIVETTA	12
		COLOMBACCIO	2
		CORMORANO	2
		GABBIANO	2
	Rovigo	GHEPPIO	2
VENETO		GUFO	1
		MERLO	1
		PASSERO	5
		RONDINE RONDONE	1
		AIRONE	1
		ASSIOLO	2
		BARBAGIANNI	2
		CIVETTA	7
		COLOMBACCIO	5
		CORVO	1
	Venezia	GABBIANO	5
		MERLO	8
		PASSERO	1
		PICCHIO	1
		PICCHIO VERDE	1
		RONDONE TORTORA	1
		GHEPPIO	1
	Vicenza	SPARVIERO	1
	Verona	CANARINO	1
	Totale		148

**Tabella 4** uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2022** 

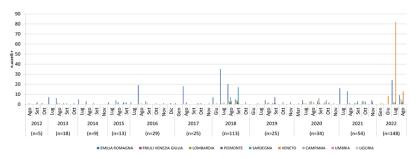


Figura 6 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2022







#### Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in 223 pool di zanzare catturati in Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2. La circolazione del Lineage 1 è stata confermata nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Pordenone, Verona, Vicenza, Venezia, Padova e Rovigo.



Figura 6 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2022

Regione	Provincia	n.pool+	
	Bologna	9	
	Ferrara	14	
	Modena	16	
EMILIA ROMAGNA	Piacenza	12	
LIVILIA KOMAGNA	Ravenna	5	
	Forlì Cesena	1	
	Parma	13	
	Reggio Emilia	13	
	Udine	3	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	2	
	Gorizia	1	
	Brescia	3	
LOMBARDIA	Lodi	1	
	Como	1	
	Mantova	5	
	Pavia	5	
	Cuneo	4	
	Asti	1	
PIEMONTE	Alesandria	4	
FILIVIONIL	Vercelli	15	
	Torino	4	
	Novara	3	
	Padova	11	
	Rovigo	30	
VENETO	Venezia	27	
VENETO	Vicenza	5	
	Verona	7	
	Treviso	7	
SARDEGNA	Oristano	1	
Totale	Totale		

**Tabella 5** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2022** 

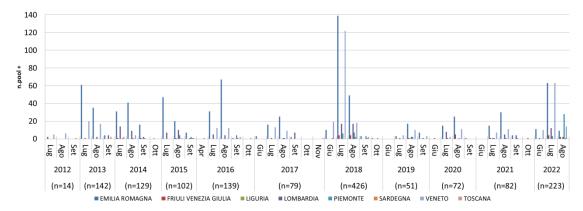


Figura 7 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2022







#### Sorveglianza avicoli

Il CESME ha confermato la circolazione virale in un allevamento avicolo in provincia di **Crotone** 









#### Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in 107 pool di zanzare e 87 uccelli in Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Toscana, Lazio e Veneto.



**Figura 8** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022** 

Regione	Provincia	n.pool+
MARCHE	Pesaro e Urbino	6
	Ancona	3
	Ascoli Piceno	1
	Macerata	3
	Modena	13
	Ferrara	2
FMILIA ROMAGNA	Ravenna	4
EWILIA KUWAGNA	Bologna	13
	Reggio Emilia	18
	Parma	6
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	1
	Latina	5
LAZIO	Roma	3
	Frosinone	1
LOMBARDIA	Milano	1
	Brescia	2
LINADDIA	Terni	1
UMBRIA	Perugia	4
	Verona	4
LIELIETO	Treviso	2
VENETO	Padova	2
	Vicenza	2
T0.00	Pistoia	1
TOSCANA	Firenze	1
	Torino	1
PIEMONTE	Novara	1
	Alessandria	3
SARDEGNA	Nuoro	1
ABRUZZO	Teramo	2
Totale		107

**Tabella 6** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022** 

Regione	Provincia	n.uccelli+
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	5
	Vicenza	2
	Padova	2
VENETO	Verona	1
	Rovigo	1
	Venezia	2
	Piacenza	1
EMILIA ROMAGNA	Bologna	25
	Ravenna	1
	Rimini	29
	Forlì Cesena	7
TOSCANA	Arezzo	3
MARCHE	Fermo	2
LAZIO	Latina	1
LOMBARDIA	Bergamo	1
UMBRIA	Perugia	4
Totale	87	

**Tabella 7** Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022** 







# Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





#### Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule .
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.